



I CORSO DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AVVOCATO PENALISTA

“DIRITTO PENALE DELL'INFORMAZIONE, DI INTERNET E DELLE NUOVE TECNOLOGIE”

L'Unione Camere Penali Italiane ha organizzato, in collaborazione con il Consiglio Nazionale Forense, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano –Bicocca, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Bologna “Alma Mater Studiorum”, la Scuola Superiore di Studi Giuridici dell'Università degli Studi di Bologna “Alma Mater Studiorum” il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma Tre, l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, il Dipartimento di Diritto e società digitale dell'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi quantitativi dell'Università degli Studi del Sannio Benevento, il I Corso di specializzazione dell'avvocato penalista indirizzo “Diritto penale dell'informazione, di internet e delle nuove tecnologie”.

Finalità del corso

Il corso, organizzato conformemente ai dettami della l. 31.12.2012, n. 247 e del d.m. 12 agosto 2015, n. 144, come integrato dal d.m. 163/2020, nonché alle Linee Guida per la formazione specialistica dell'avvocato adottate dal Ministero della Giustizia, è volto ad assicurare un percorso di specializzazione, per perfezionare l'uso degli strumenti tecnico-giuridici per l'esercizio della difesa penale nelle diverse fasi del procedimento e nell'acquisizione delle conoscenze più avanzate nei campi del diritto penale, del diritto processuale penale e degli indirizzi ad essi collegati. Viene perseguito, inoltre, l'obiettivo di incrementare la capacità di applicazione pratica di tali conoscenze.

Contenuti, didattica, programma, durata, sedi e docenti

Il percorso di specializzazione ha durata biennale con inizio previsto per il 7 marzo 2025, per un numero complessivo di 270 ore, ripartite tra lezioni frontali, laboratori, esercitazioni anche scritte, dibattiti, approfondimenti seminari, finalizzati alla individuazione delle problematiche e alla elaborazione di ipotesi di soluzione, oltre a simulazioni di casi e procedimenti.

Le lezioni saranno ripartite nel biennio 2025-2027 e si svolgeranno nelle giornate del venerdì (15.00-19.30) e del sabato mattina (9.00-13.30), tendenzialmente con cadenza bimensile secondo le indicazioni contenute nel programma del Corso consultabile sul sito www.camerepenali.it.

Potranno essere effettuati eccezionalmente, spostamenti dei temi programmati, nonché integrazioni e recuperi in altre giornate a causa di imprevisti o di altre emergenze

Il Corso si svilupperà mediante incontri frontali, che si terranno nella sede della Scuola Nazionale dell'Unione delle Camere Penali Italiane in Roma. Potrà essere prevista l'attivazione di sedi decentrate (che a breve saranno comunicate) presso Camere Penali distrettuali, collegate in videoconferenza a condizione che si raggiunga il numero di 10 iscritti per ciascuna sede.

Tutti gli incontri saranno svolti da avvocati cassazionisti, professori universitari e anche da magistrati che abbiano maturato una consolidata esperienza, oltre che da esperti nelle discipline penalistiche e negli indirizzi collegati.

Ai partecipanti verrà fornita, di regola, una bibliografia essenziale del tema trattato, comprensiva dei più significativi contributi dottrinari e giurisprudenziali. Tutto il materiale verrà inserito nel sito della Scuola Nazionale, con accesso riservato ai soli iscritti al Corso, nel rispetto della normativa sulla tutela del diritto di autore.

Destinatari e posti disponibili

La partecipazione al corso è riservata agli avvocati già iscritti all'albo al momento della pubblicazione del presente bando.

In ragione dei contenuti, delle modalità didattiche e delle finalità del corso di alta formazione, è prevista l'iscrizione di non oltre 85 partecipanti per la sede di Roma, mentre per le sedi decentrate, salvo il numero minimo di 10 partecipanti, il numero massimo potrà essere individuato al momento dell'istituzione della sede.

Nel caso in cui il numero complessivo delle domande di iscrizione sia inferiore a 50 la Scuola si riserva di non organizzare il Corso oppure di differirne l'inizio, dandone tempestiva comunicazione all'iscritto.

In caso di eccedenza delle domande rispetto ai posti disponibili per ciascuna sede, la preferenza verrà assegnata a coloro che avevano effettuato la preiscrizione al momento della pubblicazione del presente bando e, a seguire, in ordine di anteriorità della presentazione della domanda di iscrizione.

Frequenza

La frequenza è obbligatoria. Per accedere alla prova finale di verifica (sia del primo sia del secondo anno) è necessaria la partecipazione ad almeno l'80% delle ore totali di ciascuna annualità del corso.

Le presenze saranno verificate e documentate, sia nella sede centrale sia in quelle distaccate, mediante badge o foglio di presenze, da sottoscrivere all'ingresso e all'uscita, sia il mattino sia il pomeriggio.

Il Comitato di gestione potrà eccezionalmente ed insindacabilmente giustificare solo eventuali assenze dovute a gravi motivi di salute o di impegno professionale di carattere assoluto con esclusione di ogni altra motivazione.

Prove di verifica intermedia e finale e modalità di valutazione

Ferma restando la possibilità di valutare periodicamente il livello di preparazione raggiunto, al termine del primo anno verrà effettuata una verifica sui temi trattati mediante una prova scritta ed una orale da effettuarsi in presenza, il cui mancato superamento non preclude l'ammissione al secondo anno.

A conclusione del corso gli iscritti, in regola con la frequenza e con il pagamento del corrispettivo, è prevista una prova di verifica finale, che si articolerà obbligatoriamente in un elaborato scritto e in un colloquio orale da effettuarsi in presenza, che saranno valutati congiuntamente.

La prova di verifica finale che si terrà esclusivamente nella sede di Roma, dovrà accertare se il candidato abbia effettivamente raggiunto un adeguato e complessivo livello di preparazione sull'intero programma. La valutazione verrà effettuata da una commissione nominata dal Comitato Scientifico ai sensi dell'art. 7, comma 13 del D.M. n. 114/2015 e composta per almeno due terzi da membri che, sebbene rientranti nelle categorie di cui al comma 8 dell'art. 7 Regolamento sulle specializzazioni, non devono appartenere al corpo docente del corso. Il mancato superamento della prova finale preclude il conferimento del titolo di avvocato specialista.

Formazione continua e specialistica

Il primo anno del Corso è accreditato ai fini dell'assolvimento degli obblighi di formazione continua e di formazione specialistica, per coloro che risulteranno in regola con la frequenza di almeno l'80% delle ore previste per gli incontri di ciascun anno solare, con il riconoscimento di 20 crediti di cui 4 in deontologia, giusta delibera della Commissione centrale per l'accreditamento della formazione del Consiglio Nazionale Forense. Prima dell'inizio del secondo anno del Corso verrà attivata la procedura per il suo accreditamento.

Iscrizione e quota

La domanda di iscrizione, presente sul sito dell'Unione delle Camere Penali Italiane, è da presentarsi entro la data del **28 febbraio 2025**.

La conferma dell'ammissione al Corso sarà comunicata dalla segreteria organizzativa a mezzo posta elettronica entro i successivi tre giorni.

La quota di iscrizione al Corso è di euro 2.500,00 oltre iva al 22% (totale Euro 3.050,00) per il biennio, rateizzata in 8 rate ciascuna di complessivi Euro 381,25 (iva inclusa) da saldare: la prima al momento della sottoscrizione del contratto e in ogni caso entro il 7 marzo 2025, la seconda l'1 giugno 2025, la terza l'1 settembre 2025, la quarta l'1 dicembre 2025, la quinta l'1 marzo 2026, la sesta l'1 giugno 2026, la settima l'1 settembre 2026 e l'ottava l'1 dicembre 2026. La quota di iscrizione sarà destinata a coprire le spese di gestione. I relativi pagamenti dovranno essere effettuati con le modalità che verranno comunicate dalla segreteria via e-mail. Le rate dovranno essere versate tassativamente entro le scadenze indicate a pena di esclusione dal corso, del diritto all'attestazione di frequenza e dell'ammissione alla prova finale.

Trattamento dei dati personali

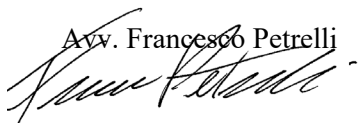
Ai sensi del Reg. UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso la sede della Scuola per le finalità di gestione del Corso e sono trattati anche in forma automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente bando.

Roma, 14 febbraio 2025

Il Presidente

dell'Unione delle Camere Penali Italiane

Avv. Francesco Petrelli



Il Direttore

della Scuola Nazionale UCPI

Avv. Alessandra Palma

